

INTERVISTA A ALDO SAMMARTANO, PRESIDENTE GRUPPO CANARBINO

Canarbino un gruppo in costante crescita e preparato anche alla sfida Covid-19

Partiamo parlando in generale del Gruppo Canarbino. L'azienda opera nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti grossisti e clienti finali. Com'è cambiato il suo approccio al mercato e come si posiziona oggi?

Il Gruppo nasce nel 2010 con l'attività nel segmento midstream a livello internazionale e in breve tempo si posiziona tra i primi player indipendenti in Europa. Negli ultimi anni, grazie a una forte crescita interna e a importanti investimenti in aziende appartenenti a territori di eccellenza italiani, abbiamo rafforzato la posizione nel segmento downstream, che vede oggi Canarbino tra i primi operatori indipendenti in Italia attraverso lo sviluppo di progetti sia a livello territoriale che nazionale. Questo ha consentito un rafforzamento patrimoniale, una progressiva crescita di Ebitda ed una solida posizione finanziaria.

Come state affrontando l'emergenza sanitaria di queste settimane e quali iniziative avete messo in campo?

Siamo un Gruppo che, attraverso le proprie società di vendita, ha sviluppato un profondo e radicato legame con i territori nei quali opera ponendosi come il fornitore di riferimento di gas naturale ed energia elettrica.

Di fronte all'emergenza Covid-19, abbiamo ritenuto naturale essere vicini alle persone che vivono nei territori più colpiti dal virus e per questo stiamo reagendo - con determinazione e impegno - promuovendo diverse iniziative a sostegno sia dei nostri clienti sia dei nostri dipendenti.

Fin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria, il primo intervento è stato supportare le aree più colpite dal coronavirus attraverso donazioni effettuate dalle società del Gruppo geograficamente più vicine ai comuni, alle città e alle regioni che rappresentano l'eccellenza italiana a cui sentiamo di appartenere. Successivamente abbiamo ideato un sistema per permettere alle persone di ricevere le oltre 100.000 mascherine che abbiamo donato.

Riteniamo, inoltre, doveroso affiancare i nostri clienti che si trovano in difficoltà per effetto del Coronavirus, offrendo loro ogni agevolazione possibile e l'opzione di rateizzare i pagamenti. Riteniamo che la ripartenza del nostro Paese passi soprattutto attraverso la forza delle micro e piccole imprese, colonna portante delle economie locali.

Abbiamo svolto, con i nostri colleghi, attività di volontariato a favore delle fasce più deboli.

Come è cambiato il rapporto con la clientela?

Per garantire la sicurezza dei nostri dipendenti e dei nostri clienti abbiamo rafforzato e prontamente attivato una serie di servizi web-based per essere ancora più vicini alle persone e permettere loro di gestire tutte le utenze, stando comodamente a casa. I nostri clienti possono usufruire di tutti i servizi senza alcuna variazione: è possibile comunicare con un operatore via chat, richiedere online un appuntamento e attivare nuovi contratti in autonomia sui nostri siti o con il supporto di un consulente tramite un portale dedicato. Abbiamo, inoltre, potenziato l'assistenza clienti attraverso tutti i canali web oriented.

Quali sono state le misure adottate nei confronti dei vostri dipendenti?

Per noi la salute di tutti i nostri 350 dipendenti viene prima di ogni altra cosa. Grazie a importanti investimenti tecnologici realizzati negli anni scorsi, siamo stati in grado - fin dalle prime settimane dell'emergenza - di attivare oltre 300 postazioni in telelavoro. Abbiamo inoltre messo a disposizione dei lavoratori i test sierologici per il Coronavirus, a conferma del grande sforzo profuso dall'azienda in termini di prevenzione. Grazie a queste misure, il Gruppo è in grado di procedere alla regolare erogazione dei servizi di pubblica utilità, limitando al massimo il rischio di contagio. Ritengo che questa esperienza abbia rafforzato lo spirito che ci unisce e che sapremo far tesoro di questo tempo per prepararci alle prossime sfide che ci attendono.

Prima dell'emergenza Covid-19 avevate annunciato un piano di assunzioni importante. Lo state portando avanti nonostante tutto?

Certamente. Lo abbiamo portato avanti, e in alcuni casi rafforzato, inserendo nel nostro organico al 1 Aprile 2020 venti risorse nelle diverse società partecipate. Inoltre non abbiamo ritenuto necessario richiedere la cassa integrazione. Siamo prima di tutto una società fatta di persone e in un momento di grande difficoltà e spaesamento come quello che stiamo vivendo, crediamo sia prioritario dimostrare vicinanza verso i nostri dipendenti. In questa logica si inserisce la decisione dei nostri azionisti di sospendere la distribuzione dei dividendi per l'anno in corso e di mantenere il trend dei livelli occupazionali sulla base delle ottime performance.



Aldo Sammartano
Presidente
Gruppo Canarbino

Donati oltre 250.000 euro a favore delle regioni più colpite

Miogas & Luce:

- 20.000 euro a favore dell'Ospedale di Melegnano
- 20.000 euro a favore del nuovo ospedale Milano Fiera
- 1.000 euro a favore degli studenti del Comune di Rozzano per l'acquisto di 15 router wi-fi portatili

Commerciale Gas & Luce:

- 40.000 euro a favore dell'Ospedale di Gallarate
- Gesam Gas & Luce:
• 45.000 euro a favore del 118 di Lucca per l'acquisto di 3 defibrillatori speciali

Jen Energia:

- 50.000 euro a favore della Regione Veneto

ASM Garbagnate:

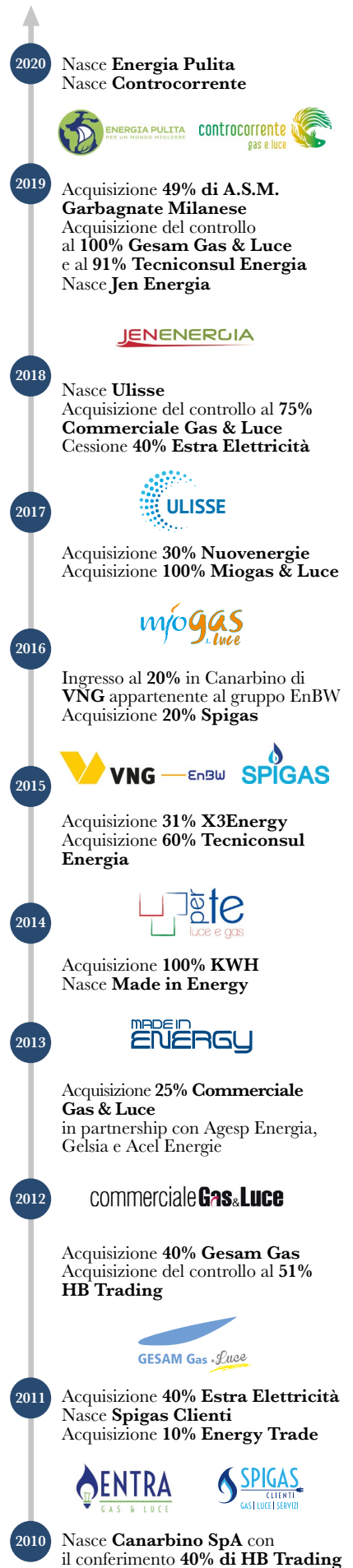
- 15.000 euro a favore degli studenti del Comune di Garbagnate Milanese per l'acquisto di 50 tablet)

Spigas Clienti:

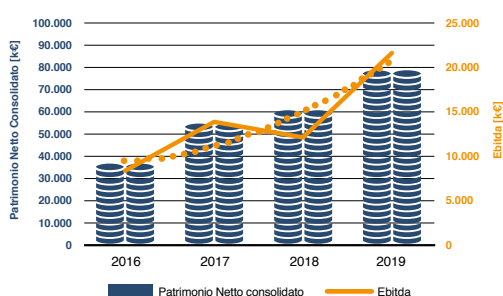
- 50.000 euro a favore della Regione Liguria

Tecniconsul Energia:

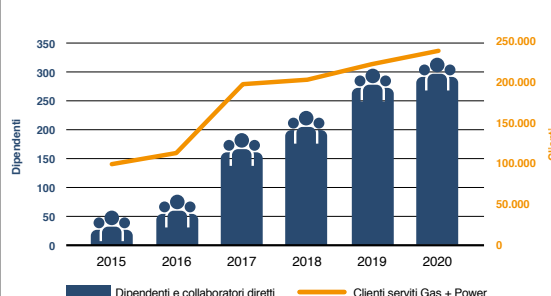
- 10.000 euro nelle regioni Marche e Umbria



Trend del patrimonio ed Ebitda di Gruppo



Clienti e Dipendenti del Gruppo



Bilanci 2018 e 2019 in IFRS